

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A -20° Anno - n. 124 - 16 Maggio 2004

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

COMUNICATO PER I TIFOSI EMPOLESI PER LA PARTITA

15°	EMPOLI	pt 30
4°	INTER	pt 56

Questo è il comunicato che come gruppi organizzati abbiamo ritenuto opportuno diramare in settimana dopo la disastrosa prestazione di Ancona nel tentativo di riunire il deluso popolo azzurro e di farlo stringere nuovamente intorno alla squadra che lo rappresenta nell'ultima decisiva battaglia per la A.

Tifosi azzurri, tutti noi abbiamo ancora davanti agli occhi la partita di Ancona, una partita in cui la nostra squadra ha offerto una prestazione vergognosa, priva di idee e, cosa che ci ha più ferito, totalmente priva di grinta e cattiveria agonistica. Una mazzata tremenda che è arrivata proprio nel momento in cui la salvezza sembrava a portata di mano. **NON DOBBIAMO PERÒ DIMENTICARE UNA COSA FONDAMENTALE: ESISTE ANCORA UNA PICCOLA SPERANZA.** La salvezza si è fatta difficile, difficile ma non impossibile (Ancona insegna). Ed è proprio a questa piccola speranza che tutti noi ci dobbiamo aggrappare, con tutta la forza che abbiamo, con quella grinta e quell'amore per i nostri colori che sono mancati alla squadra domenica scorsa. Abbiamo sofferto per tutto il campionato ma l'incitamento e gli applausi non sono mai venuti meno: l'amore dei tifosi non è mai mancato, neppure in momenti peggiori di questo (e ce ne sono stati...). **ADESSO OCCORRE L'ULTIMO SFORZO. PER NOI, SOLO PER NOI. PERCHÉ I GIOCATORI PASSANO, I DIRIGENTI ANCHE, MA COLORO CHE AMANO L'AZZURRO SARANNO SEMPRE AL LORO POSTO, AD AFFRONTARE DIFFICOLTÀ E SACRIFICI.** Contro l'Inter i fischi o il silenzio dello stadio renderebbero solo ancora più difficile un'impresa già proibitiva. **FINO A CHE LA MINIMA SPERANZA NON SIA VENUTA MENO CI DOVRÀ ESSERE SPAZIO SOLO PER CORI, CORI E ANCORA CORI.** Adesso e fino a Domenica alle 16:50 dobbiamo solo pensare che l'Empoli ha bisogno degli empolesi. Se questo comunicato avrà l'effetto desiderato il Castellani sarà una bolgia: ogni empolese presente darà tutto quello che ha; altrimenti la nostra rassegnazione si trasmetterà alla squadra che non potrà da sola avere la forza di compiere l'impresa in cui tutti speriamo. In ogni caso noi, Ultras e Clubs, saremo anche domenica al nostro posto, a cantare a squarciagola, fieri di essere empolesi, attaccati con le unghie e con i denti a questa serie A e pronti per affrontare il primo di una lunga serie di spareggi.

PER LA CITTA CHE RAPPRESENTIAMO, PER NOI STESSI E PER LA MAGLIA PER CUI TIFIAMO

RANGERS, DESPERADOS, BRIGATE E UNIONE CLUBS

CENA DI FINE CAMPIONATO

La data precisa non è stata ancora fissata ma sicuramente verrà fatta dopo il 20/5. Chi vuol venire telefonare al n. 339-7621811.

Treno speciale: un grazie a tutti

Gli organizzatori dei gruppi Ultras e dell'Unione Clubs vogliono ringraziare i tifosi che hanno usufruito del treno speciale messo con tanti sacrifici a loro disposizione. Nessun genere di danno al treno è emerso al controllo effettuato e di questo dobbiamo andarne tutti fieri.

ANCONA - EMPOLI 09/05/2004



INTER

Gruppo principale: Boys S.A.N.

Altri gruppi: Ultras, Viking, Irriducibili, Nord Kaos, Imbastisci, Monkeys, Brianza Alcolica, Bulldogs, Senza Tregua ('94), Decisi Supporters, Milano Nerazzurra, Fuorigioco, Bauscia, Pitbull, Gruppo Scaglia Cornaredo, Gruppo Grappa, Gruppo Brusco, Gruppo Bellura, Veneto Group, Brusco Group, Pessimi Elementi, D.n.a., Senso Unico

Siti internet: www.boys-san.it - www.irriducibili-inter.com - www.ultrasinter.it - www.brianzaalcolica.com - www.milanonerazzurra.it - www.gruppobrusco.it - http://imbastisci1993.tifonet.it - www.vikinginter.com

Politica: nettamente destroidi

Settore: Curva Nord

Amicizie: Lazio

Rivalità: Milan, Juve, Roma, Sampdoria, Napoli, Atalanta, Brescia, Fiorentina, Cagliari

Curiosità: -Il primo club di tifosi organizzati interisti nasce nel '56, su idea del mago Helenio Herrera ("I Moschettieri"). Nel '69 cinque ragazzi distaccatisi, causa alcuni dissidi, dal Club Fossati fondano il gruppo "11 Assi-Boys Le Furie Nerazzurre", il cui striscione fa il suo debutto nel '70 a Roma. Il nome è ispirato a Boy, ragazzino dispettoso, protagonista di una serie a fumetti pubblicata sul giornale dell'Inter. A S.Siro sono posizionati non in curva ma nei distinti centrali. -Nel '75 nascono i Forever Ultras, denominazione cambiata nel '95 in Ultras. Per un solo anno assumono il nome "Ultras '95". Nel gennaio '98 nascerà il gruppo satellite dei Bauscia. -Nel '77 compare, da una costola dei Boys, il gruppo di sinistra "Potere Nerazzurro". L'anno dopo, Boys, Ultras e Potere Nerazzurro sono costretti a spostarsi dai distinti alla curva, causa i lavori di ristrutturazione di S.Siro. Potere Nerazzurro prende posto in Nord, nonostante le diverse vedute politiche coi Boys, ma la coabitazione dura poco: nel '79 viene spedito al 1° anello dopo duri scontri coi Boys, atti a determinare la leadership in curva. I Boys in quell'anno cambiano lo striscione: scompare "Furie Nerazzurre" e si inserisce la sigla S.A.N. (Squadre d'Azione Nerazzurre). Sempre nel '79, in seguito alla morte del laziale Paparelli a Roma, che segna l'inizio della repressione, il nome "Potere Nerazzurro" si tramuta in "Milano Nerazzurra". -Nell'83, dopo anni di cruenti scontri, anche extracalcistici, viene siglato un patto di non belligeranza coi cugini milanisti. -Nell'84 nascono i Viking, il cui primo striscione è blu, con scritta nera ed elmo al centro. In tutti questi anni sono molto cresciuti, sia per numero che per visibilità, spostandosi a centro transenna e rinnovando lo striscione. -In un In-Juve del novembre '85 debutta la Brianza Alcolica. -In quel periodo suggellato il gemellaggio coi veronesi, rotto nel 2001 per alcuni dissidi con la nuova gestione della Sud scaligera. -All'inizio della stagione 86-87 nascono gli Skins, che si scioglieranno nel '90 (ultima apparizione in Inter-Pisa) per insanabili diverbi con gli altri gruppi. -Nell'ottobre '89, Inter-Bari, i Boys presentano il loro nuovo striscione, che non cambierà più. -Nello stesso anno nascono gli Irriducibili, inizialmente posizionati nel rettilineo, numerosi sin dall'inizio, reclutano anche qualche ex-Skins. Nel 91-92 entrano a far parte della Nord, nel '97 si fondano con "Zona Nera", gruppo di una ventina di vecchi militanti. Successivamente, grazie anche a loro, entrano nell'orbita dei gruppi maggiori della Nord. Loro simbolo è il Muttley, simpatico cane combinaguai. -Nel '92 si scioglie il gemellaggio coi sampdoriani. -Nel maggio '93 nascono ufficialmente gli Imbastisci, da un embrione del Gruppo Perverso ('92), per Genoa-Inter. Il nome deriva da un componente del gruppo che diventerà, anche se per poco, il capo storico, che con voce altisonante accompagnava le trame dei giocatori al grido di "imbastisciiii!!!". -Dopo l'uccisione di Spagnolo a Genova nel '95, la Nord diserta per due mesi le trasferte. -Dopo 10 anni di assenza, il 28 agosto '99, per un In-Verona, torna ad essere prodotta e venduta la Fanzine "L'urlo della Nord". -Da alcuni mesi è uscito il libro celebrativo "Curva Nord, dal 1969 una leggenda", con bella veste grafica, ritagli, splendide foto che ne ripercorrono le tappe. - Numerose contestazioni sono state intraprese quest'anno nei confronti di squadra e società. La prima grossa contestazione avviene con la Roma (ottobre scorso), gara che segna l'esordio di Zaccheroni in panchina. Il pullman dell'Inter viene bloccato da 2000 ultras e alcuni capi-curva salgono sul pullman redarguendo alcuni giocatori. All'interno i tifosi accolgono la squadra con la scritta "8 anni di civiltà...ma da oggi nessuna pietà per degli infami senza dignità". Inoltre: "Moratti esonerati", "Cuper presidente", "Voi a denari...noi a bastoni", "Curva Nord unica bandiera". Spazio anche per gli sfottò ai romanisti, tipo "Aspettavamo gli 'ultrà daa Roma', è arrivata 'n'orda de zingari', romanista caput minchia". Striscione targato Irriducibili "Su questo nostro mondo un vento soffierà e noi semineremo

la nostra mentalità, lontano spazzerà i figli del tradimento e noi saremo in piedi siamo amici del vento". Altra pesante contestazione nella partita contro l'Empoli all'andata, con la Nord che abbandona il settore per protesta, a un 15 minuti dalla fine, sullo 0-0 (poi segnerà Rocchi al 91°), esponendo striscioni quali "Dopo anni di batoste e delusioni 'caro presidente' l'unico eroe è il pubblico interista" e "Troppi soldi troppi interessi, questo è il calcio dei disonesti!". Oltre a "Empolese figlio di una scoreggia!" e "Smash the reds" ("Schiaccia i rossi"), degli Irriducibili. -In Inter-Brescia (1-3) i Viking effettuano una coreografia nel loro settore, su cui viene esposto lo striscione "Non saremo mai leggenda, perché vivremo in eterno", per celebrare il ventennale del gruppo. "Toglietevi la nostra maglia bastardi!", recita uno striscione, ma a fine gara la curva decide di ignorare completamente la squadra, già contestata il sabato alla Pinetina. -Per In-Chievo invece si decide di lasciare vuota la curva nei primi 15', per poi entrare tutti insieme esponendo lo striscione "...Ci siamo persi qualcosa??? Scusate per il ritardo...". Inoltre "Nel 1908 l'hanno fondata...voi l'avete affondata" e, sulla strage di Madrid, "11 marzo 2004 uniti nel dolore, Uefa vergogna". -Con la Reggina la Nord esprime solidarietà ai caduti italiani in Iraq appendendo bandiere italiane lungo tutta la balaustra del settore. -Nel derby d'andata, coreografia basata sulla scritta "FC 1908", creata con pettorine gialle, su sfondo nerazzurro, su cui campeggia la frase "I numeri della storia, i colori della città". Innumerevoli striscioni sul patto milanisti-juventini di Manchester: "Milanisti e juventini patto dei cretini", "Tranquilli...i gobbi li picchiamo noi per voi!", "A Manchester l'avete dimostrato, il gobbo non va picchiato, del Diavolo avete solo le corna", "Il tuo patto col gobbo di tranquillità è la vergogna x la mentalità ultrà", ecc. Non è mancata poi la soffiata: allo striscione dei milanisti "Realizziamo i vostri sogni", non è mancata la risposta interista "A sogni stiam benone: ben due volte retrocessione". -Al ritorno, a febbraio, la Nord realizza una scenografia basata su 5 bandieroni raffiguranti i simboli di Brianza A., Ultras, Boys, Viking, Irriducibili, contornati da cartoncini argentati blu e dalla grande scritta "Uniti, fieri, mai domi...avanti curva Nord". Tanti gli striscioni-sfottò per i milanisti: "Curva Nord carica...curva Sud discarica", "Silvio dà l'esempio: Gattuso rifatti che sei uno scempio!", "Gattuso: la prova che Darwin aveva ragione", "A Manchester di culo, a Yokohama de Boca", "14-12-03 grazie di aver realizzato i nostri sogni", "28-05-03: la squadra vince la Coppa, la curva perde la faccia", "La Fossa a Yokohama...l'ha scavata Costacurta!" (riferito al rigore da lui sbagliato nella finale Intercontinentale col Boca). -Nel derby d'Italia In-Juve, qualche scaramuccia tra le due tifoserie e striscioni offensivi di entrambe le curve riguardanti presunte "fughe" avversarie nella recente semifinale di C.Italia, tra i quali, da parte interista "Ti fermi al casello e chiedi la scorta allo sbirro tuo fratello", "Del Piero parla agli uccelli, Moggi agli arbitri", "Dietro un cancello bravi a parlare, ma poi scappate senza caricare", "Juve in fuga? Quest'anno solo sugli spalti!...", "Bianconero come il colore delle vostre madri: vacche!". La Nord rinuncia alla coreografia per il periodo negativo che sta passando l'Inter. I Boys, per il trentacinquennale, espongono un bandierone con il logo del gruppo. -Bellissima coreografia nel recente In-Lazio: cartoncini neri e azzurri, su sfondo bianco, a formare la scritta "CN 69", con al centro lo stemma di Milano. -Col Perugia la curva rende gli onori a Ivan Zamorano, con lo striscione "La Nord di Milano saluta il guerriero Zamorano". L'ex interista (4 anni a Milano), in lacrime, fa il giro di campo con la mitica maglia "8+1" e si unisce al coro "chi non salta è un rossonero". -A Verona esposta la scritta "Corno, Ordine e Biscardi: noi teppisti voi bastardi". -Rapporto di amore-odio della curva col presidente Moratti (scritto e gridato a più riprese "Moratti vattene"), così come con Vieri, criticato quest'anno per le prestazioni incolori. Il suo conflitto con Zaccheroni ha stancato la Nord, che nel recente In-Bologna si è espressa dalla parte del tecnico, esponendo lo striscione "Non sentiamo più ragioni...Bobo fuori dai coglioni!". Sempre col Bologna esposto "A Quattrocchi uomo vero un saluto azzurronero", in ricordo all'italiano prima sequestrato e poi barbaramente ucciso in Iraq. -In Inter-Samp esposte le scritte "Il calcio in giornata i porno in prima serata" e "A gomiti alti fiero e spavaldo, a noi piaci così...avanti Materazzi!". -Tra i gemellaggi rimane ben saldo quello coi laziali, collaudato il 5 maggio 2002 (Lazio-Inter 4-2), in uno dei momenti più tristi vissuti dalla tifoseria interista, per la perdita di uno scudetto che sembrava ormai vinto. Solidarietà dimostrata quest'anno dagli interisti allo sciopero del tifo laziale ("Uniti anche nel silenzio"). -Il Gruppo Brusco, i cui componenti sono forti bevitori di Lambrusco (da qui il nome), nasce nel '97, da 2 ragazzi e 2 ragazze che frequentano da anni la Nord. -Nel settore Irr.sempre presenti gli striscioni "Cuore nero sangue blu" e "Lele vive".

Il nostro giudizio: Tifoseria un po' snob, tradizionalmente esigente, distaccata, a cui manca da troppo tempo la vittoria dello scudetto, la cui ultima conquista risale all'Inter dei record del Trap nell'88-89 (nell'era-Moratti solo una Coppa Uefa), certamente non esaltata dal rendimento della squadra. Dopo la crisi attraversata negli anni '90, la Nord, almeno esteticamente, sembra migliorata, con belle coreografie e numerosi stendardi. Coralmente però si mantiene su livelli mediocri, specialmente in trasferta, esprimendosi al meglio solo quando è "aiutata" dalla squadra (quindi quasi mai!), dando una immagine di sé grigia e sbiadita. Comunque il pubblico interista è uno dei più fedeli e numerosi della Serie A: la media spettatori infatti è intorno alle 57mila unità.

32^ Giornata 02/05/2004 EMPOLI - BOLOGNA 2-0 (BELLERI – VANNUCCHI)

Ultima opportunità per riagganciarsi al treno salvezza: o la va o la spacca. Per cercare di dare la carica ai giocatori e far loro vedere che gli siamo vicini, noi ultras aspettiamo l'arrivo del pullman agli spogliatoi salutandoli con calore, cantando e srotolando uno striscione con scritto: "**Undici indomabili leoni**". Alcuni si sono limitati a salutarci con la mano, altri sono andati a diritto, ma è giusto così. Significa che la concentrazione è massima e che nulla deve distrarli. Dopodiché ci spostiamo sugli spalti per continuare il lavoro iniziato. Finalmente, come da un bel pezzo non succedeva, c'è una Maratona piena, sia sopra che sotto, merito del biglietto ad 1 euro che ha richiamato in tanti a sostenere gli azzurri. Nella Superiore appendiamo il classico striscione per lo stadio con un'aggiunta "**Imprenditori locali la VOSTRA città ha bisogno di voi...vogliamo uno stadio di cui non doverci vergognare**" per cercare di scuotere l'apatia imprenditoriale. Numero esiguo i bolognesi, circa 300. Esordiamo con un'enorme fumogenata rasta e con lo striscione "**Su tutti i palloni undici indomabili leoni**" e fin da subito il nostro tifo riesce davvero bene, con una Maratona che canta quasi tutta senza nemmeno troppo bisogno di spronarla. E' stato positivo vedere che la gente, nonostante il diluvio a sprazzi, restava al suo posto e non scappava a ripararsi come tante altre volte in passato è successo. La partita ha poco da dire: contro un Bologna già in vacanza vittoria doveva essere e vittoria arriva grazie ad un gol per tempo che mandano in visibilio un intero stadio. Dopo il raddoppio il Castellani diventa finalmente una bolgia e, nonostante la stanchezza per le emozioni provate, il tifo è incessante e su ottimi livelli. E' così che dovrebbe essere sempre. Poco da dire sui bolognesi, solo che hanno cantato ma che non li abbiamo mai sentiti e che lo sventolio di bandiere non è mancato.

33^ Giornata 09/05/2004 ANCONA – EMPOLI 2-1 (Milanese – VANNUCCHI – Sommese (r))

Aspettiamo tutti trepidanti l'arrivo di questa trasferta: potrebbe essere il giorno del trionfo dato che ci attende il confronto con la cenerentola del campionato, già retrocessa da settimane e che proprio grazie a noi due anni fa si salvò dalla C e che potrebbe anche..... I pullman non bastano, viene deciso di organizzare un treno speciale e, messe le firme dai coraggiosi responsabili della tifoseria, viene subito riempito. Partenza alle 9. Ci sono anche un pullman e molte auto, per un totale di 970 tifosi empolesi in trasferta (tanti, ma pochi, molto pochi per una trasferta così abbordabile con una posta in palio così importante). Sul treno ci divertiamo, molti dei più giovani non sono abituati a questo mezzo e c'è aria di festa. Arriviamo ad Ancona alla stazione più vicina allo stadio, Varano, cioè letteralmente in mezzo ai campi. Veniamo accompagnati allo stadio dalla scorta che ci fa sfilare in corteo (coraggiosa quella lepre che si infila impazzita e disorientata nel corteo!). Ovviamente allo stadio c'è il deserto, davvero pochi gli anconetani che hanno deciso di partecipare al commiato della città dalla serie A. In qua e là ci sono striscioni di presa di giro come "**Claudio Bisio portali a Zelig**", "**Ancona tranquillo, sei su scherzi a parte**" oppure "**Maurizio Ganz el core de Ancona**" più, in curva, un eloquente "**The End**". Ovviamente cantiamo solo noi, essendo un buon gruppo e col morale alle stelle, siamo tutti convinti che dovremmo farcela senza troppi problemi. E invece no, quella che doveva essere una festa si trasforma piano piano nella più clamorosa delle disfatte: la Waterloo dell'Empoli, o la Caporetto, chiamatela come vi pare. Fatto sta che l'Empoli in campo sembra aver paura dell'avversario, quasi gioca con sufficienza si smarrisce, i nostri giocatori sembrano non sapere che cosa devono fare, come si gioca al calcio. Dopo già aver rischiato in un paio di occasioni di subire il gol, alla fine lo prendiamo. Ma in fondo siamo tutti convinti che la squadra reagirà e che riusciremo ugualmente a fare risultato pieno. Niente di più sbagliato, la partita continua sulla stessa direzione ed andiamo a riposo in svantaggio. Noi continuiamo a cantare ma i nostri volti iniziano ad essere preoccupati e nel secondo tempo la partita va avanti allo stesso modo. Poi Vannucchi trova il pareggio e la curva esplose. Qualcuno nello slancio scavalca la vetrata e si trova in campo. Interviene la Polizia che per farlo uscire gli fa fare il giro del campo. Passando sotto la curva locale gli anconetani fanno cori di solidarietà intimando di liberarlo. Nella nostra curva c'è grande euforia. Oh finalmente ci siamo, ora si vince. Nuovamente compatti torniamo a cantare chiedendo a gran voce la vittoria, ma il nostro urlo viene stroncato da un calcio di rigore (ineccepibile) per i padroni di casa che Sommese trasforma. Non ci vogliamo credere e non sembrano crederci neppure i tifosi anconetani. A nulla servono i disperati e flebili tentativi dell'Empoli di pareggiare, la partita finisce con la vittoria, meritata, dell'Ancona. Definire tristi i volti dei tifosi empolesi alla fine è un eufemismo: era tanto che non subivamo una così cocente delusione, dai tempi dello spareggio col Brescia nell'89. Il ritorno a casa è stato molto difficile, con silenzio e musi lunghi a fare da padroni sul treno. L'unica nostra speranza adesso si chiama spareggio vincendo contro l'Inter.